



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 05/06/2008**

A.R.T.I. VALENZANO (Bari)

Concorso Premio "Imprese femminili innovative in Puglia".

### **1. PREMESSA**

Nell'ambito dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione, progetto cofinanziato dall'UE nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 - Misura 3.13 - Azione E, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Regione Puglia - su incarico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico del Territorio della Regione Puglia - indice un concorso per sostenere lo sviluppo e la qualificazione di imprese femminili innovative in Puglia attraverso l'assegnazione di appositi premi in denaro. Il concorso rappresenta un modo per dare voce a tutte le imprenditrici, che hanno promosso innovazione nelle loro attività, una innovazione non solo tecnologica ma anche nell'organizzazione del lavoro (con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi di lavoro e di vita), nelle politiche di marketing, nelle modalità di vendita dei propri prodotti e servizi, nel sapersi rivolgere a nicchie di mercato ancora inesplorate e nella produzione di servizi innovativi e nella organizzazione delle imprese tali da favorire specificatamente l'occupazione femminile.

L'iniziativa si inserisce nel panorama delle iniziative promosse dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia finalizzate a sostenere le imprese femminili operanti in vari ambiti produttivi attraverso appositi incentivi, criteri premiali previsti in incentivi regionali e attività di servizi rivolti alle imprese al femminile, impegno che intende rafforzare e qualificare sempre più con la nuova Programmazione 2007/2013.

### **2. I PREMI**

La somma complessiva stanziata ammonta a euro 20.000, di cui euro 10.000 (diecimila) alla prima impresa classificata e euro 5.000 (cinquemila) cadauno alle seconda e terza in graduatoria.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15.12.2006 - pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 379 del 28.12.2006).

### **3. FINALITÀ**

Saranno premiate imprese femminili innovative, ovvero che:

1) si contraddistinguono per l'originalità e l'innovazione nello stile di management, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita e/o l'adozione di soluzioni organizzative nell'impresa che favoriscono specificatamente il lavoro femminile (es. asili nido, stanze allattamento, doposcuola e simili);

2) si basino essenzialmente sull'apporto di know how scientifico e/o tecnologico originale, o sull'applicazione e sfruttamento di una tecnologia;

3) offrano prodotti e/o servizi dotati di caratteristiche inedite sul mercato di riferimento, o rivolte a segmenti di nicchia della potenziale clientela, o imperniati su nuovi modelli commerciali, organizzativi, gestionali, di relazione con l'esterno e che favoriscono, direttamente o indirettamente, una maggiore occupazione femminile;

4) siano volte alla qualificazione e la valorizzazione dello sviluppo del territorio e la tutela dell'ambiente.

1. L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

#### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il concorso è destinato alle imprese femminili in possesso dei seguenti requisiti dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del premio, pena l'inammissibilità:

- avere sede legale e unità operativa in Regione Puglia;
- ricadere nelle ipotesi di cui alla legge n. 215/92 (articolo 2): "le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, dei trasporti, del turismo e dei servizi".

#### 5. CASI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le imprese che risultino inattive e quelle non in possesso dei requisiti citati al precedente articolo 4 del presente regolamento. Saranno altresì escluse le domande inoltrate in data successiva al termine di scadenza indicato al successivo punto 7.3 o inoltrate con modalità diverse da quelle indicate al successivo punto 7.2.

#### 6. AMMONTARE DEI PREMI

Saranno premiate le prime tre imprese femminili individuate sulla base della graduatoria formata ai sensi del successivo art. 8. In particolare, alla prima impresa classificata verrà conferito un premio di euro 10.000 (diecimila), mentre per la seconda e terza imprese in graduatoria il premio corrisposto sarà di

euro 5.000 (cinquemila) cadauna. Tutti i premi si intendono al lordo di oneri, contributi e ritenute di legge.

Ad ogni impresa vincitrice sarà inoltre consegnata una pergamena ricordo, in occasione della cerimonia di premiazione.

## 7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 7.1 - Modalità di compilazione

La domanda per l'assegnazione del premio, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it) ("Domanda di partecipazione" e "Modulo di descrizione - Esperienza innovativa"), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

### 7.2 - Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente per posta, con raccomandata A/R indicando sulla busta la dicitura "Premio Imprese femminili innovative in Puglia" al seguente indirizzo: - ARTI - Strada Provinciale per Casamassima, km 3 - 70010 Valenzano (BA)

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Farà fede la data del timbro postale di spedizione.

L'ARTI non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. L'ARTI si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica esclusione della domanda.

### 7.3 - Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente regolamento fino al 12 agosto 2008.

## 8. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL PREMIO

La valutazione delle domande sarà effettuata, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio, da una apposita Commissione valutatrice nominata dal Presidente dell'ARTI, che provvedere ad attribuire un punteggio alla qualità del progetto presentato che costituirà l'elemento base per la definizione della graduatoria.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà della Commissione richiedere integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata che il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, nel termine perentorio di giorni 5 dalla ricezione della comunicazione.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valutatrice si avvarrà, in particolare, dei seguenti criteri di valutazione riferiti alle caratteristiche e all'innovatività dei progetti presentati al fine di attribuire il punteggio finale pari al massimo a 50 punti:

#### 10. CERIMONIA DI PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Bari nel mese di Settembre, in data e sede da individuare, con l'impegno delle vincitrici a presenziare o, in caso di accertata impossibilità, ad inviare dei rappresentanti delegati al ritiro del premio. Tutte le informazioni necessarie ai fini della partecipazione all'evento saranno tempestivamente comunicate alle vincitrici.

#### 11. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Adriana Agrimi.

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Francesco Addante